



MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI N. 2133

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 26 novembre 2007, n. 233 e s.m.i. recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296." ed in particolare, l'art. 17, comma 3, lett. h);

VISTO il Decreto del Direttore Regionale n.1943 del 08/06/2009 con cui è stata dichiarata la presenza dell'interesse culturale, ai sensi ai sensi degli artt.10 co.1 e 12 del D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42, dell'immobile denominato **ex Chiesa di S. Antonio Martire di Levizzano Rangone**, sito in via Cavedoni nn.108, 110, 112, provincia di Modena, comune di Castelvetro di Modena, distinto catastalmente al N.C.E.U. foglio 38 particella n.3;

ESAMINATA la richiesta di autorizzazione all'alienazione della Parrocchia di S. Antonino Diacono Martire, con sede in via Bedine n.2, provincia di Modena, comune di Castelvetro di Modena, località Levizzano Rangone, proprietaria dell'immobile sopra indicato;

VISTA l'attuale destinazione d'uso dell'immobile a sala polivalente;

VISTO il programma presentato dalla Parrocchia di S. Antonino Diacono Martire relativo alle misure necessarie ad assicurare la conservazione del bene;

VISTA la destinazione d'uso prevista ad attività di pubblico interesse, anche in funzione degli obiettivi di valorizzazione da conseguire;

VISTE le attuali modalità di fruizione pubblica dell'immobile;

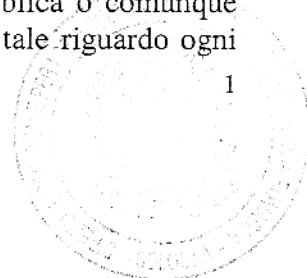
VISTO il parere favorevole all'autorizzazione espresso dalla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Bologna con nota del 28/01/2010 prot. n. 1052;

CONSIDERATO che dall'alienazione non appare derivare danno alla conservazione e alla pubblica fruizione;

A U T O R I Z Z A

ai sensi dell'art. 56 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., l'alienazione dell'immobile denominato **ex Chiesa di S. Antonio Martire di Levizzano Rangone**, sito in via Cavedoni nn.108, 110, 112, provincia di Modena, comune di Castelvetro di Modena, distinto catastalmente al N.C.E.U. foglio 38 particella n.3, con le seguenti prescrizioni e condizioni che, ai sensi dell'art. 56 comma 4-ter del citato decreto legislativo, dovranno essere riportate nell'atto di alienazione:

1. L'esecuzione di lavori ed opere di qualunque genere sull'immobile è sottoposta a preventiva autorizzazione della competente Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, commi 4 e 5 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. i. ;
2. L'immobile non dovrà comunque essere destinato ad usi, anche a carattere temporaneo, suscettibili di arrecare pregiudizio alla sua conservazione e fruizione pubblica o comunque non compatibili con il carattere storico e artistico del bene medesimo. A tale riguardo ogni





**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI**

**Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna**

variazione d'uso, anche qualora non comporti modifica della consistenza architettonica dell'immobile, dovrà essere preventivamente comunicata alla competente Soprintendenza, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. ;

La planimetria catastale fa parte integrante del presente provvedimento che sarà notificato, in via amministrativa, agli interessati ed al Comune nel cui territorio il bene si trova.

Le prescrizioni e condizioni contenute nel presente provvedimento saranno trascritte nei registri immobiliari, su richiesta del competente Istituto, presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare.

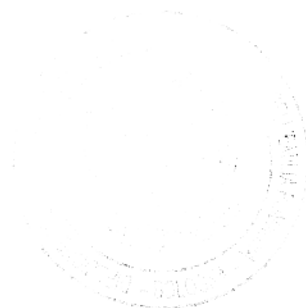
Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034 e successive modificazioni, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Bologna, li 11/02/2010

**IL DIRETTORE REGIONALE**

*Arch. Carla Di Francesco*

GG/PZ  
&





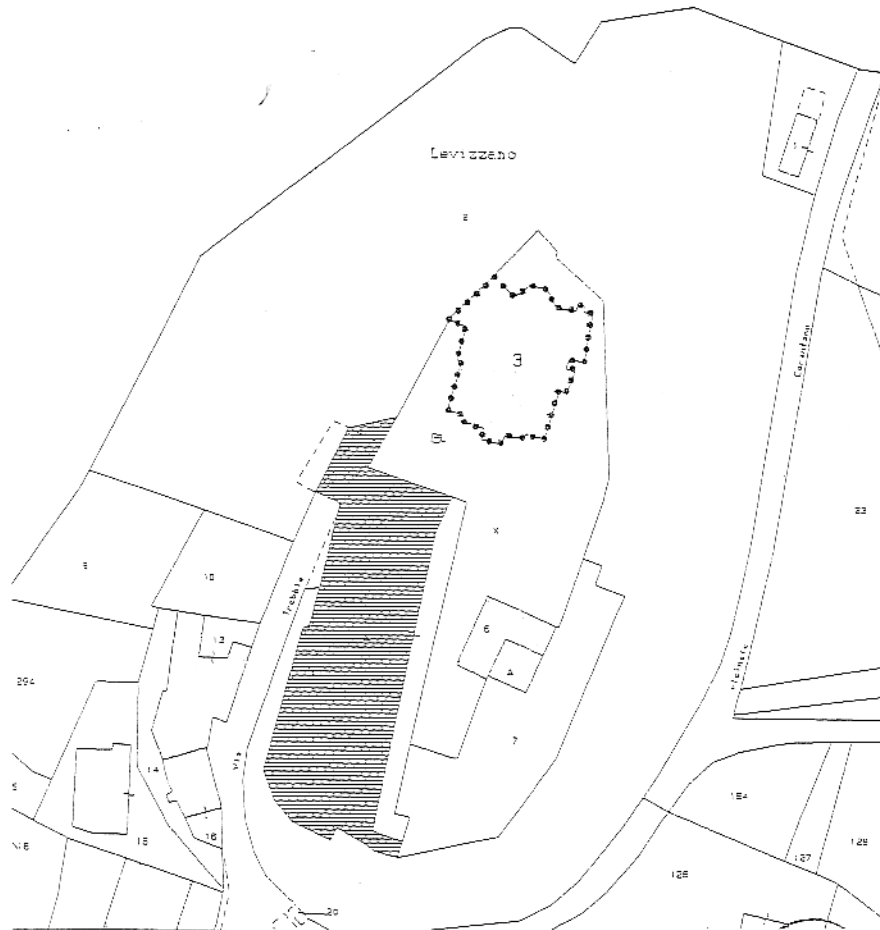
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna

Planimetria Allegata

Identificazione del Bene

Denominato ex Chiesa di S. Antonio Martire di Levizzano Rangone  
provincia di Modena  
comune di Castelvetro di Modena  
sito in via Cavedoni nn.108, 110, 112  
Distinto al catasto al N.C.E.U. foglio 38 particella n.3



VISTO  
IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Carla Di Francesco

GG/PZ  
&

